
Campagna informativa ideata dal Comune di Cremona e da Linea Gestioni.

Dove finisce la raccolta differenziata?

Rifiuti “tracciabili”

Conoscere dove finiscono e come vengono trattati i rifiuti raccolti in modo differenziato. Questo l'obiettivo della campagna di comunicazione sulla tracciabilità dei rifiuti, ideata dal Comune e da Linea Gestioni, che partirà nei prossimi giorni. Prevista la diffusione di materiale informativo via web, ma ci sarà anche la distribuzione di dépliant illustrativi in occasione dei Giovedì d'estate, grazie alla disponibilità delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV).

Con l'avvio del servizio di raccolta differenziata porta a porta a pieno regime su tutta la città dall'ottobre 2015, per la prima volta è stato portato all'attenzione il tema della tracciabilità dei rifiuti. Infatti, i vari sopralluoghi iniziati proprio nel 2015 e terminati nel febbraio di quest'anno, compiuti dall'assessore all'Ambiente Ales-

sia Manfredini insieme a dirigenti e tecnici del Comune e di Linea Gestioni, hanno permesso di conoscere la destinazione di ogni frazione: la carta viene conferita nell'impianto di Casanova del Morbasco, l'umido nei centri di Sospiro e Castelleone, verde e ramaglie alla centrale di biomasse, vetro e lattine nell'impianto di San Polo di Torrile, la plastica in quello di Montello, infine l'indifferenziata viene portata al termovalorizzatore di Cremona.

In questi giorni è prevista la riunione della cabina di regia preposta al monitoraggio della raccolta differenziata porta a porta al fine di trovare le soluzioni più adeguate per ottimizzare gli orari di esposizione dei rifiuti e per continuare a garantire il decoro urbano, in vista delle manifestazioni in programma nel periodo estivo.